



L'ORTOFRUTTA VERSO LA PAC 2014-2020 E LA NUOVA STRATEGIA NAZIONALE

CAMILLO ZACCARINI BONELLI

INDICE

1. Il settore ortofrutticolo nazionale
2. L'attuazione della Strategia nazionale ortofrutticola 2008 - 2013
3. La Valutazione della Strategia : Principali risultati
4. Conclusioni e raccomandazioni: Partire dai risultati della Valutazione per definire la nuova Strategia
5. Lo stato di avanzamento dei lavori sulla nuova PAC: Posizioni a confronto

1

IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO NAZIONALE

RILEVANZA DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO

L'INCIDENZA DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO SULL'AGRICOLTURA E SULL'INDUSTRIA
(2011)

FASE AGRICOLA

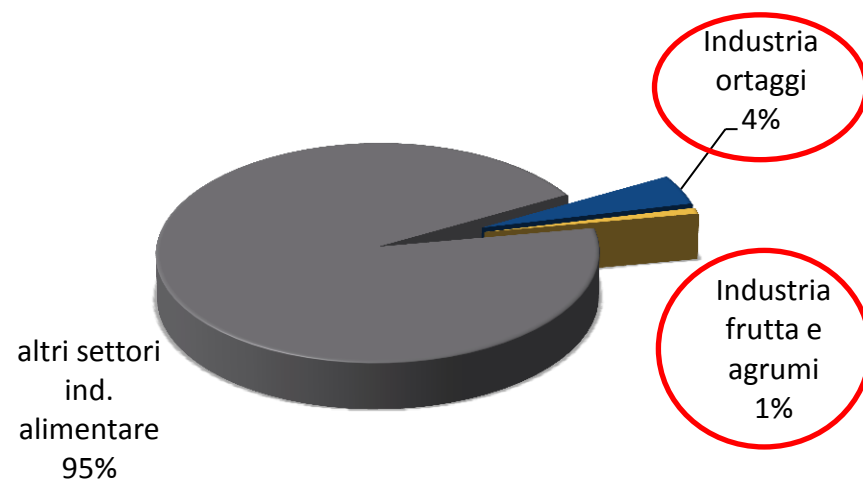
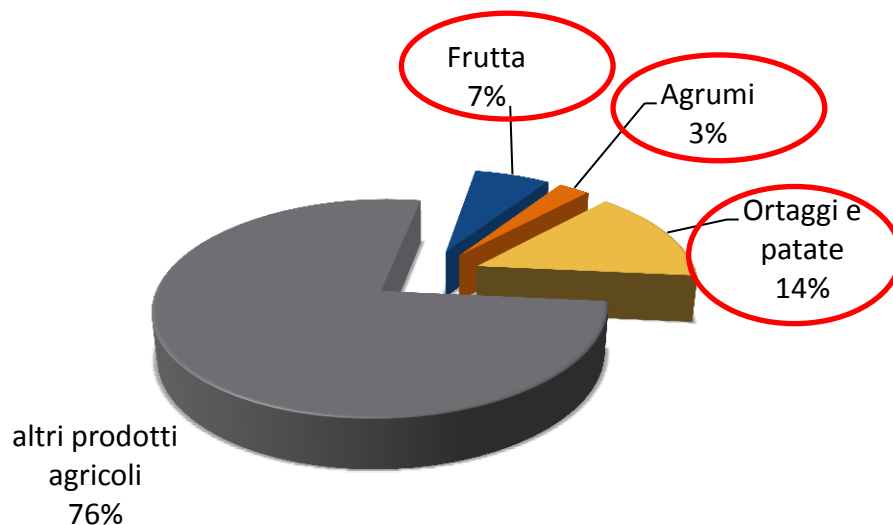
valore ai prezzi di base:

- FRUTTA: 3.209 milioni di €
- AGRUMI: 1.327 milioni di €
- ORTAGGI: 7.138 milioni di €

FASE TRASFORMAZIONE

Fatturato:

- FRUTTA & AGRUMI: 1.134 milioni di €
- ORTAGGI: 5.676 milioni di €



SETTORE FRUTTA: DINAMICHE DEL SETTORE

	dinamiche congiunturali	dinamiche strutturali
offerta	<ul style="list-style-type: none"> ✓ forti oscillazioni produttive a causa dell'alea climatica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ processo di concentrazione della fase agricola, attraverso l'aggregazione in OP dei produttori e dell'offerta ✓ specializzazione produttiva, sia a livello aziendale sia a livello di areali geografici
domanda	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riduzione dei consumi, ad es. <i>nel 2012 gli acquisti di frutta sono diminuiti del 2,1%, mentre la spesa è cresciuta dello 0,2%.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ per il rinnovamento di prodotti giunti nella fase di maturità del ciclo di vita, le aziende tendono a nuove varietà, packaging innovativo e nuove occasioni di consumo
mercato	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aumento dei costi dei mezzi di produzione, su tutti, fertilizzanti, energia elettrica e carburanti. <i>Nel 2012, l'indice dei prezzi dei mezzi di produzione ha raggiunto 135,3 contro i 133,6 del 2011</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aumento del potere contrattuale della GDO
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ instabilità dei prezzi all'origine ed andamento dei prezzi discordanti tra le varie fasi della filiera. <i>Nel 2012, l'indice dei prezzi all'origine è cresciuto sia rispetto al 2011, sia rispetto al 2010. Nel 2011 l'indice era diminuito rispetto al 2010</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aumento dei costi di produzione, condizionamento e commercializzazione. <i>Nel 2011 la spesa annua è salita a 149 Euro pro capite</i>
scambi con l'estero	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aumento delle importazioni, ma spesa stabile grazie all'incremento dei prezzi medi. <i>Nel 2012 è stata importata frutta per circa 1 mld di Euro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ crescita della pressione competitiva di paesi Ue (Spagna, Grecia e Polonia)
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riduzione delle esportazioni, ma aumento degli incassi grazie alla crescita dei prezzi medi. <i>Nel 2012 è stata esportata frutta per oltre 2,2 mld di Euro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ penetrazione di nuovi mercati (Russia, Nord Africa, Penisola arabica)

SETTORE ORTICOLO: DINAMICHE DEL SETTORE

	dinamiche congiunturali	dinamiche strutturali
offerta	<ul style="list-style-type: none"> ✓ nel corso dell'ultima campagna si è registrata una flessione dell'offerta a causa della riduzione della produzione di pomodoro da industria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cresce la specializzazione produttiva delle aziende agricole ✓ aumenta la dimensione media dell'azienda orticola ✓ ampliamento della gamma ed in particolare, maggiore offerta di prodotti ad elevato contenuto di servizio (IV gamma e surgelati)
domanda	<ul style="list-style-type: none"> ✓ domanda in lieve calo. <i>Nel 2012 gli acquisti delle famiglie italiane sono diminuiti dell'1,8% rispetto al 2011. Nello stesso periodo la spesa è aumentata dell'1,4%.</i> ✓ aumentano i prezzi al consumo degli ortaggi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ domanda in diminuzione, anche se in parte è bilanciata dall'incremento dei consumi di ortaggi surgelati e di IV gamma ✓ è in atto il processo di destagionalizzazione della domanda
mercato	<ul style="list-style-type: none"> ✓ stabilità dei costi dei fattori di produzione, in particolare fertilizzanti ed antiparassitari ✓ volatilità dei prezzi all'origine. <i>Nel 2012, l'indice era pari a 121 contro i 115 del 2011</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ampliamento della gamma di prodotti offerti ✓ aumento dei costi di produzione, in particolare fertilizzanti ✓ aumento dei costi di trasporto <p><i>Nel 2011, la spesa per ortaggi ammontava a 245 Euro procapite</i></p>
scambi con l'estero	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lieve aumento dei volumi esportati a prezzi medi stabili. <i>Nel 2012, la spesa per le importazioni ammontava a circa 1 mld di Euro</i> ✓ lieve aumento dei volumi importati ma a prezzi medi in calo. <i>Nel 2012, gli introiti relativi alle esportazioni di ortaggi freschi ammonta a circa 1,1 mld di Euro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ crescita della pressione dei competitor interni all'Ue (Spagna) ed extra Ue (Marocco, Egitto, Israele, Turchia)

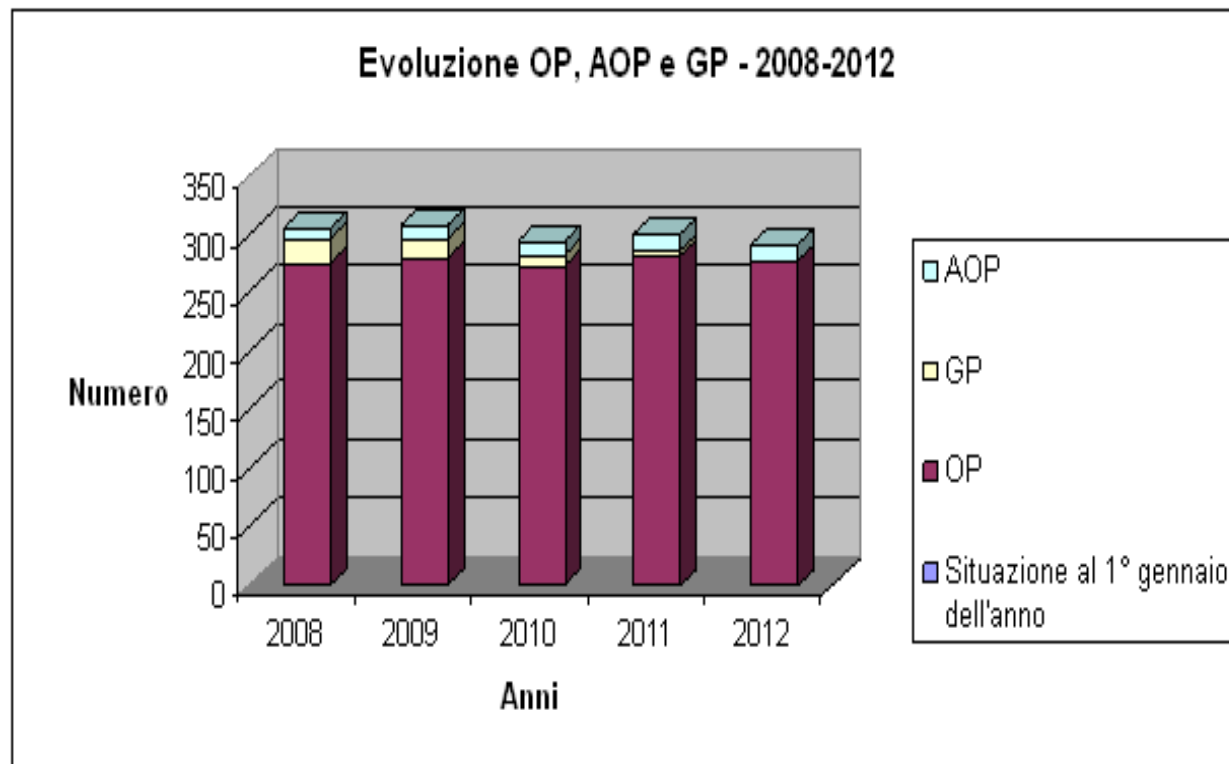
2

**L'ATTUAZIONE DELLA
STRATEGIA NAZIONALE
ORTOFRUTTICOLA:**

Il quadriennio 2008-2011

IL PROCESSO ASSOCIATIVO

- Programmazione precedente (Reg. (CE) 2200/96) → Accelerazione del processo associativo
- Programmazione in corso (Reg. CE 1234/07) → Mantenimento "zoccolo duro" e tendenziale consolidamento del sistema delle OP (rafforzamento dualismo Nord/Sud) della Strategia



I PROGRAMMI OPERATIVI

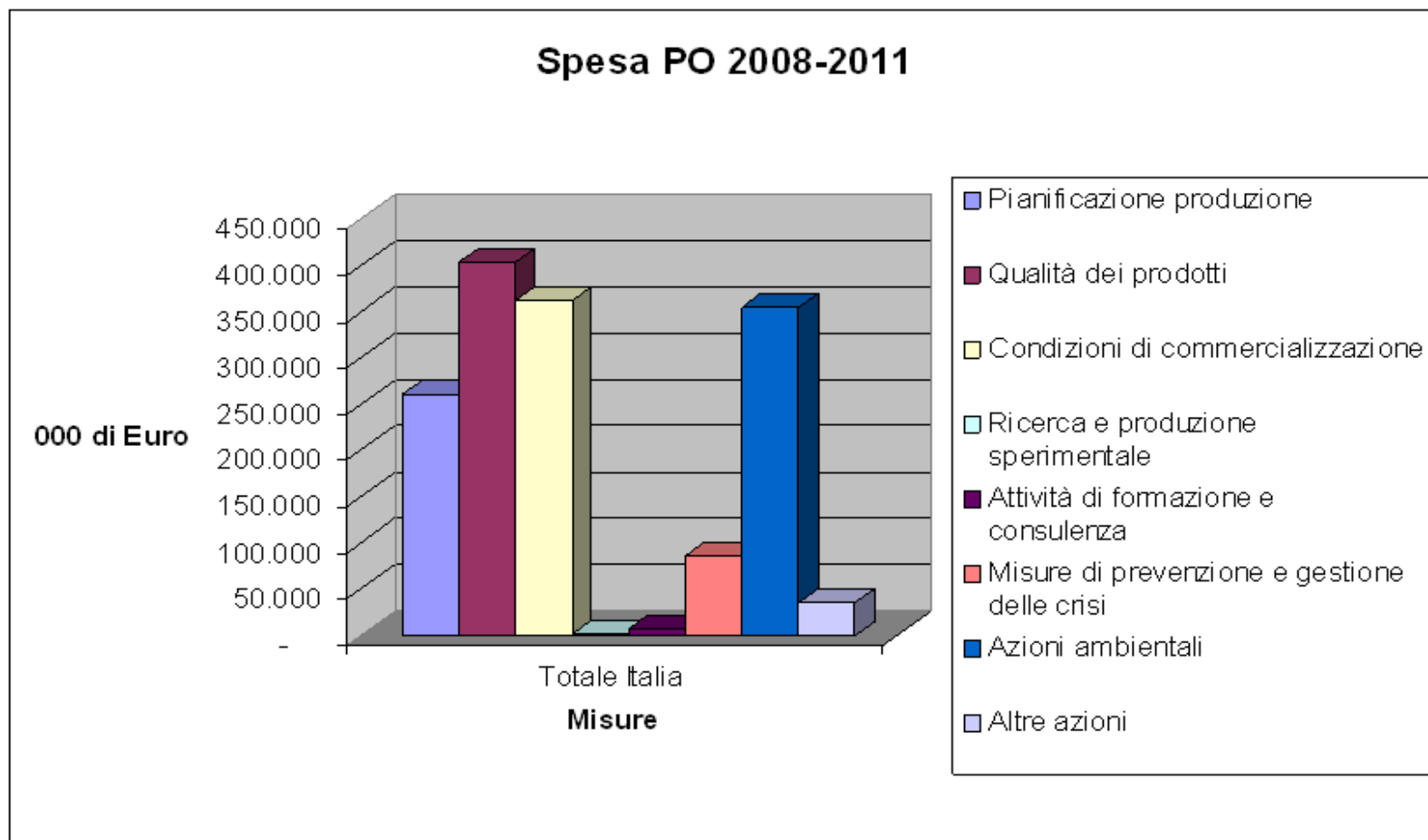
NUMERO DI PROGRAMMI OPERATIVI

	2007	2008	2009	2010	2011
Organizzazioni di Produttori					
Totale PO vecchio regime ²	199	195	38	18	7
Totale PO nuovo regime ³	-	14	175	230	234
Totale	199	209	213	248	241
incidenza nuovo regime	-	6,7%	82,2%	92,7%	97,1%

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Relazioni Annuali

LA SPESA PER LE MISURE (1)

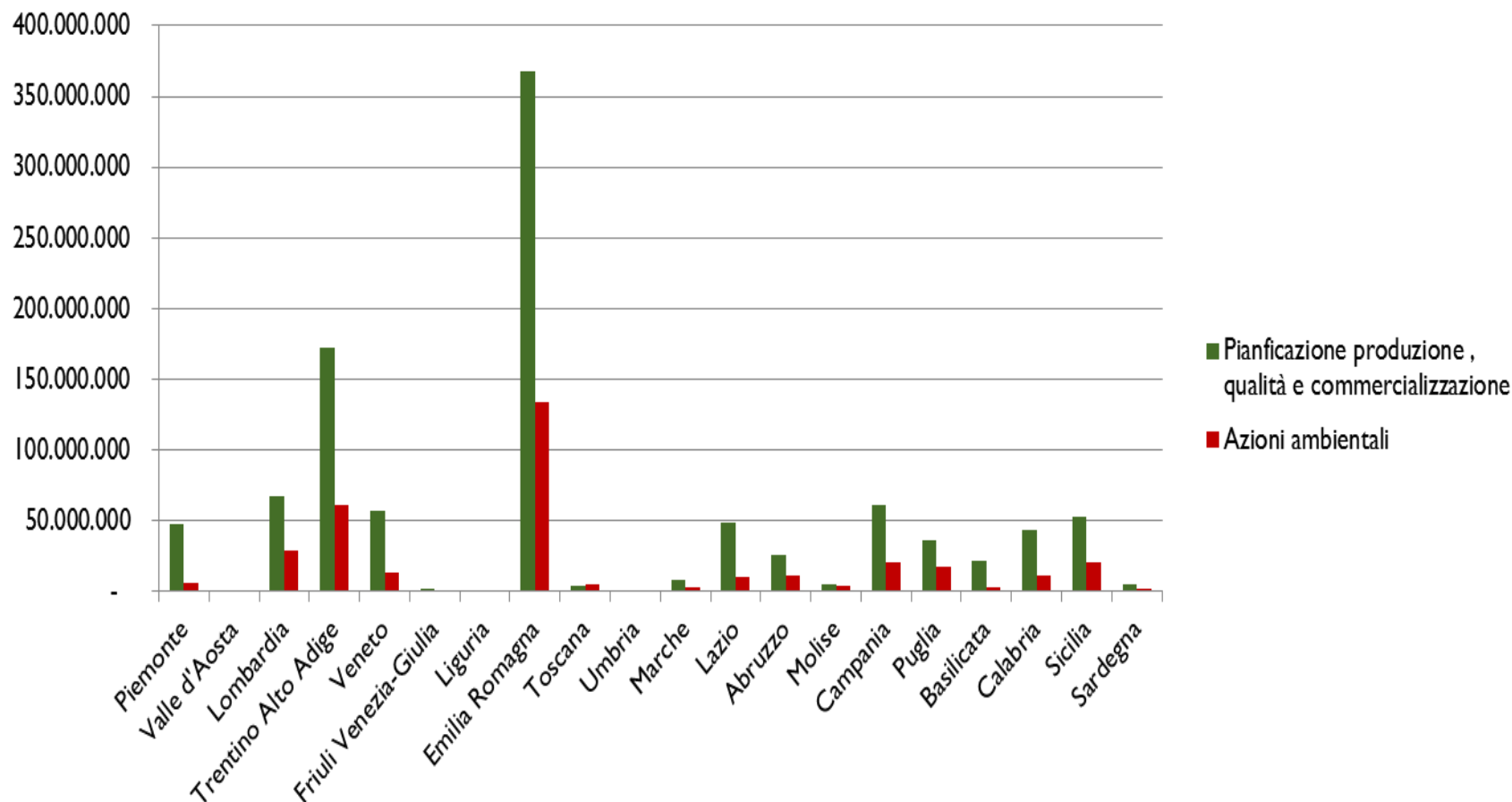
SPESA PER MISURE



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Relazioni Annuali

LA SPESA PER LE MISURE (2)

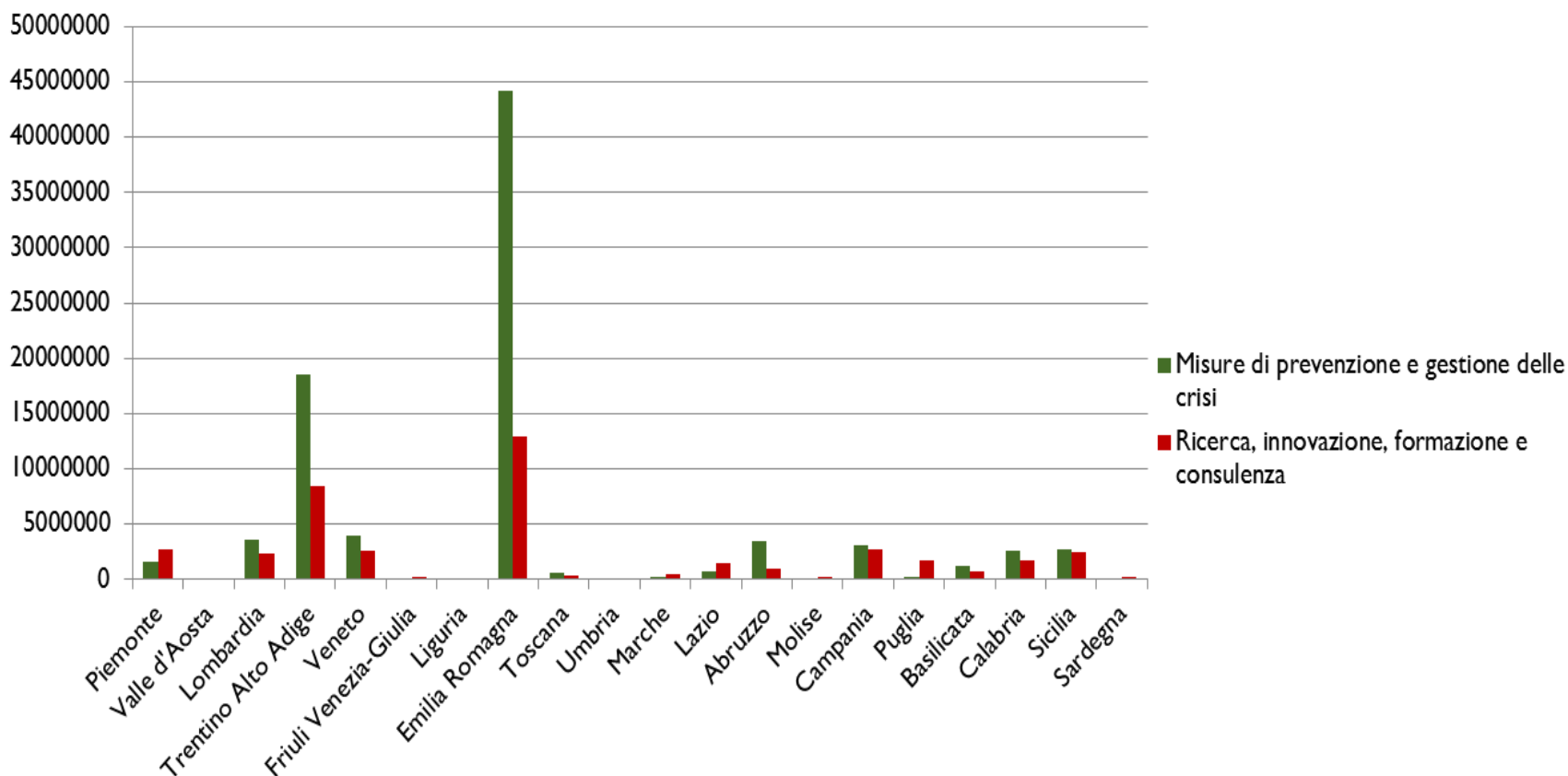
SPESA PER MISURA E PER REGIONE, 2008-2011 (EURO)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Relazioni Annuali

LA SPESA PER LE MISURE (3)

SPESA PER MISURA E PER REGIONE, 2008-2011 (EURO)



A large blue circle with a white border, containing the white number "3".

3

LA VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA:

Principali risultati

GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA (1)

OBIETTIVI GENERALI



POTENZIARE LA COMPETITIVITÀ



ACCRESCERE L'ATTRATTIVA DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI



CONTRIBUIRE ALLA SALVAGUARDIA E ALLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA (2)

Obiettivo generale: POTENZIARE LA COMPETITIVITÀ

- Il giudizio è abbastanza positivo
- Il sistema delle OP/AOP evidenzia una evoluzione sensibilmente più dinamica rispetto all'andamento generale del settore desunto dai dati Istat. Infatti, rispetto al 2007 la VPC aumenta di circa il 9% nel 2010 e nel 2011 addirittura del 15%
- non si può trascurare la difficoltà del sistema OP/AOP a generare *spill-over* positivi che estendano un miglioramento della performance competitiva a tutto il comparto ortofrutticolo nazionale

GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA (3)

Obiettivo generale: ACCRESCERE L'ATTRATTIVA DELLE OP

- Benchmark raggiunti ma trend decrescente.

Unità	
Dato 2010	95.157
Benchmark 2010 (attualizzato)	94.023
Scostamento assoluto	1.134
Scostamento relativo	1,2%

Numero dei produttori rispetto al benchmark

Ettari	
Dato 2010	349.403
Benchmark 2010 (attualizzato)	340.143
Scostamento assoluto	9.260
Scostamento	2,7%

Superficie coltivata rispetto al benchmark

GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA (4)

Obiettivo generale: CONTRIBUIRE ALLA SALVAGUARDIA E ALLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- I programmi operativi hanno contribuito alla salvaguardia e protezione dell'ambiente agendo su due leve principali: da una parte, promuovendo la diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente come la produzione integrata (che coinvolge quasi la metà delle superfici e dei produttori interessate oggetto di PO), e dall'altra contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni ortofrutticole, tramite azioni più specifiche volte al risparmio idrico, alla riduzione delle emissioni e, soprattutto, alla riduzione o migliore gestione dei rifiuti.

EFFICIENZA FINANZIARIA

- Rapportando l'aiuto effettivo erogato alle OP con il VPC delle stesse (ovvero delle OP con PO approvato, valore risultante dalla tabella 2.3 delle Relazioni annuali), risulta un indice della capacità di spesa che nei quattro anni 2008-2011 varia dal **4% al 4,3%**, prossimo quindi al livello massimo del 4,6%.
- Si consideri che nel precedente regime, in particolare nel 2004-2006, questo indicatore ha mostrato una tendenza all'aumento avvicinandosi, proprio nel 2006, con un valore del 3,9%, al tetto del 4,1%

4

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI:

Partire dai risultati della
Valutazione per definire la
nuova Strategia

CRITICITA' E SUGGERIMENTI

PROBLEMI E CARENZE NELLA DEFINIZIONE DELLA LOGICA DI INTERVENTO, DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI

- Esplicitare un modello di logica di intervento e concertarlo a livello comunitario in modo da rendere le linee guida per la valutazione sufficientemente flessibili
- Gli obiettivi devono essere articolati e parametrizzabili in modo tale da poter individuare un traguardo (benchmark, ovvero valore atteso di uno o più indicatori) realistico e che tenga conto dell'eventuale carattere multidimensionale di taluni obiettivi

RACCOMANDAZIONI RISPETTO ALLA NUOVA STRATEGIA (1)

NUOVA STRATEGIA NAZIONALE

- Definire e quantificare gli obiettivi prioritari nella programmazione futura in coerenza con gli indirizzi del quadro comune di valutazione della PAC , con focus su:
 - ✓ Nuovo impulso al processo di aggregazione (OP e AOP) → Salto di qualità superando la frammentazione ma valorizzando le distintività
 - ✓ Sintonia con gli obiettivi Strategici Europa 2020
 - ✓ Enfasi sulla ricerca di una maggiore sintonia D/O (GDO), internazionalizzazione; innovazione; riduzione emissioni e adattamento climate change;
 - ✓ Attenzione alle dinamiche produttive a livello territoriale e di filiere prod. (es. rilancio competitivo del Sud/Isole;)

RACCOMANDAZIONI RISPETTO ALLA NUOVA STRATEGIA (2)

NUOVA STRATEGIA NAZIONALE

- Dare nuovo impulso al processo di aggregazione (OP e AOP)
- Ridefinire le scelte di applicazione di alcune misure
- Valutare se applicare nuove misure (fondi di mutualizzazione)
- Semplificare le regole di demarcazione tra OCM e SR
- Sfruttare maggiormente le sinergie fra gli strumenti della PAC

RACCOMANDAZIONI RISPETTO ALLA GOVERNANCE (1)

GOVERNANCE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE E CONTROLLO

- Conferire al sistema di sorveglianza e valutazione un ruolo centrale nella nuova Strategia nazionale e una governance più efficiente ed efficace
- Riflessione sulla costruzione sin dalla fase di programmazione dell'architettura di sorveglianza e valutazione, per evitare di intervenire in maniera intempestiva e incoerente
- Miglioramento delle relazioni di valutazione dei PO, ma semplificando gli obblighi di redazione

RACCOMANDAZIONI RISPETTO ALLA GOVERNANCE (2)

GOVERNANCE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE E CONTROLLO

- Difformità di orientamento nei controlli, elemento di forte criticità in un sistema, come quello delle OP, con connotazioni transregionali. Resta poi l'opportunità di arrivare ad una semplificazione
- Azioni di sistema e partenariato sistematico tra attori istituzionali e del mondo produttivo ortofrutticolo per incidere a due livelli: comunitario e nazionale



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

www.ismea.it
www.ismeaservizi.it